

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) n.1907/2006, come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2020/878 della Commissione)

DELMUR, DRONSAR, HEXSAR, TAMMY GREEN

SARABIA

Versione 1 Data di compilazione: 17/08/2022

Versione 4 (sostituisce la versione 3) Data di revisione: 02/06/2025

Pagina 1 di 14

Data di stampa: 11/06/2025

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

1.1 Identificatore del prodotto.

Nome prodotto: DELMUR, DRONSAR, HEXSAR, TAMMY GREEN
Codice di prodotto: INS026
UFI: 7940-60SW-D00T-WXQ3
Sostanza attiva: Deltametrina pura g. 2,8 (=25 g/l) [EC]
Numero di registrazione: 16761 del 20/02/2019, 17410 del 28/05/2019, 18435 del 13/07/2023, 18436 del 13/07/2023

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.

Insetticida
Agrofarmaco ad uso professionale.

Usi sconsigliati:

Usi diversi da quelli identificati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Impresa: **EXCLUSIVAS SARABIA, S.A.U.**
indirizzo: Pol. Ind. La Litera · Autovía A2, Km.441,6
Città: 22520 - Fraga
Provincia: Huesca (SPAIN)
Teléfono: +34 973 737 377
E-mail: sarabia@sarabia.eu
Web: www.sarabia.eu

1.4 Numero telefonico di emergenza:

-Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Antonio Cardarelli, III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli;Tel:+ 39 0815453333
-Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitariaCareggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze;Tel:+39 0557947819
-Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia;Tel: +39 038224444
-Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano;Tel:+39 0266101029
-Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Papa Giovanni XXIII, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo;Tel:+ 39 800883300
-Centro antiveleni, Policlinico Umberto I, PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155,Roma;Tel:+39 0649978000
-Centro antiveleni del Policlinico Agostino Gemelli, Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma;Tel:+ 39 063054343
-Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia;Tel:+39 800183459
-Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma;Tel:+39 0668593726
-Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata di Verona sede di Borgo Trendto, piazzale Aristide Stefani,1-37126 Verona.Tel:+39 800011858

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) n.1907/2006, come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2020/878 della Commissione)

DELMUR, DRONSAR, HEXSAR, TAMMY GREEN

SARABIA

Versione 1 Data di compilazione: 17/08/2022

Versione 4 (sostituisce la versione 3) Data di revisione: 02/06/2025

Pagina 2 di 14

Data di stampa: 11/06/2025

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela.

Secondo il Regolamento (CE) No 1272/2008:

Eye Irrit. 2 : Provoca grave irritazione oculare.

Skin Irrit. 2 : Provoca irritazione cutanea.

Aquatic Acute 1 : Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta.

Etichettatura secondo regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi:



Parola di avvertimento:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti e indumenti protettivi. Proteggere gli occhi e il viso.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P332+P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla normativa vigente.

Informazioni supplementari:

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.3 Altri pericoli.

La miscela non contiene sostanze classificate come PBT.

La miscela non contiene sostanze classificate come vPvB.

La miscela non contiene sostanze con proprietà che alterano il sistema endocrino.

Il prodotto può avere i seguenti rischi aggiuntivi:

Non classificato come PBT o vPvB.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) n.1907/2006, come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2020/878 della Commissione)

DELMUR, DRONSAR, HEXSAR, TAMMY GREEN

SARABIA

Versione 1 Data di compilazione: 17/08/2022

Versione 4 (sostituisce la versione 3) Data di revisione: 02/06/2025

Pagina 3 di 14

Data di stampa: 11/06/2025

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

3.1 Sostanze.

Non Applicabile.

3.2 Miscela.

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente a norma di regolamento (CE) No. 1272/2008, assegnato un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro, sono classificate come PBT / vPvB o incluse nella lista dei candidati:

Identificatori	Nome	Concentrazione	(*)Classificazione - Regolamento 1272/2008	
			Classificazione	Limite di concentrazione specifico e la stima della tossicità acuta
N. della sostanza: 607-319-00-X N. CAS: 52918-63-5 N. CE: 258-256-6	deltametrina (ISO), (S)- α -ciano-3-fenossibenzil (1R, 3R)-3-(2,2-dibromovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato	2.3 - 3.2 %	Acute Tox. 3 , H331 - Acute Tox. 3 * , H301 - Aquatic Acute 1, H400 (M=1000000) - Aquatic Chronic 1, H410 (M=1000000)	-
N. CAS: 90194-26-6 N. CE: 290-635-1	Acido benzenesolfonico, derivati 4-C10-14-alchilici, sali di calcio	1 - 3 %	Eye Dam. 1, H318 - Skin Irrit. 2, H315	-
N. CAS: 68439-50-9 N. CE: 500-213-3 N. Registrazione: 01-2119487984-16-XXXX	Alcoli, C12-14, etossilati	0 - 2 %	Aquatic Acute 1, H400 - Aquatic Chronic 3, H412	-
N. della sostanza: 603-108-00-1 N. CAS: 78-83-1 N. CE: 201-148-0 N. Registrazione: 01-2119484609-23-XXXX	[2] 2-metilpropan-1-olo, isobutanolo	0 - 1 %	Eye Dam. 1, H318 - Flam. Liq. 3, H226 - STOT SE 3, H335 - STOT SE 3, H336 - Skin Irrit. 2, H315	-

(*) Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 16 di questa Scheda di dati di Sicurezza.

[2] Sostanza per cui a livello nazionale è previsto un limite di esposizione professionale (cfr. sezione 8.1).

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

MISCELA IRRITANTE. Il suo contatto ripetuto o prolungato con la pelle o con le mucose, può causare sintomi irritanti, tali come arrossamento, bolle o dermatite. Alcuni dei sintomi possono non essere immediati. Possono prodursi reazioni allergiche sulla pelle.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

Inalazione.

Mettere l'accidentato all'aria aperta, mantenerlo caldo e in riposo, se la respirazione è irregolare o si ferma, praticare respirazione artificiale.

Contatto con gli occhi.

Rimuovere le lenti a contatto se indossate, e se risulta semplice da fare. Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti tenendo le palpebre aperte. Cercare assistenza medica. Non permettere alla persona di strofinare l'occhio colpito.

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) n.1907/2006, come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2020/878 della Commissione)

DELMUR, DRONSAR, HEXSAR, TAMMY GREEN

Versione 1 Data di compilazione: 17/08/2022

Versione 4 (sostituisce la versione 3) Data di revisione: 02/06/2025

Pagina 4 di 14

Data di stampa: 11/06/2025

Contatto con la pelle.

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle vigorosamente con acqua e sapone o un detergente adeguato alla pelle. MAI utilizzare dissolventi o diluenti.

Ingestione.

Se accidentalmente si è ingerito, chiedere immediatamente attenzione medica. Mantenerla a riposo. MAI provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Sintomi: blocca la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini.

Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

Terapia: sintomatica e di rianimazione. N.B. diluenti (idrocarburi) possono provocare broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache.

Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO.

Il prodotto non presenta rischi particolari in caso di incendio.

5.1 Mezzi di estinzione.

Mezzi di estinzione idonei:

Estintore a polvere o CO₂. In caso d'incendi più gravi anche schiuma resistente all'alcol e acqua polverizzata.

Mezzi di estinzione non idonei:

Non usare per l'estinzione spruzzo diretto d'acqua. In presenza di tensione elettrica non è accettabile l'utilizzo di acqua o spuma come mezzo di estinzione.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

Rischi speciali.

L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere pregiudiziale per la salute.

La decomposizione termica del prodotto può includere vapori tossici di carbonio, acido bromidrico e ossido di acido cianidrico.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Raffreddare con acqua i depositi, cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, passino a condotti, fognature o corsi d'acqua. I residui di prodotto e mezzi di estinzione possono contaminare l'ambiente acquatico.

Equipaggiamento di protezione contro incendi.

Secondo la magnitudine dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti di protezione contro il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettivi o maschere facciali e stivali.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

Per il personale non addetto alle emergenze: non deve essere intrapresa alcuna azione che implichi rischi personali o senza un'adeguata formazione. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'ingresso di personale non necessario e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Fornire una ventilazione adeguata. Indossare un respiratore appropriato quando la ventilazione è inadeguata. Indossare dispositivi di protezione individuale adeguati.

Per i soccorritori: mantenersi sopravento. Evitare di respirare spray, vapori e polvere. Non usare lenti a contatto. Evitare il contatto del prodotto versato con la pelle. Tieni le persone non necessarie lontane dalla fuoriuscita. Non mangiare, bere o fumare quando si maneggia o si maneggia il materiale versato. Indossare gli indumenti protettivi prescritti. Se sono necessari indumenti speciali per gestire la fuoriuscita, prendere nota di tutte le informazioni nella Sezione VIII sui materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni in "Per il personale non di emergenza".

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) n.1907/2006, come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2020/878 della Commissione)

DELMUR, DRONSAR, HEXSAR, TAMMY GREEN

SARABIA

Versione 1 Data di compilazione: 17/08/2022

Versione 4 (sostituisce la versione 3) Data di revisione: 02/06/2025

Pagina 5 di 14

Data di stampa: 11/06/2025

6.2 Precauzioni ambientali.

Prodotto pericoloso per l'ambiente, nel caso in cui si producessero grandi versamenti o se il prodotto contamina laghi, fiumi o fognature, informare le autorità competenti, secondo la legislazione locale. Evitare la contaminazione di condotti, acque superficiali o sotterranee, così come del suolo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Contenere e raccogliere il prodotto eventualmente fuoriuscito con materiale assorbente inerte (terra, sabbia, vermiculite, terra diatomacea...) e pulire immediatamente la zona con un adeguato decontaminante.

Smaltire i resti di prodotto in contenitori chiusi e adatti allo smaltimento in conformità con le normative locali e nazionali (vedi sezione 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.

Per la protezione personale, vedere sezione 8.

Nella zona d'applicazione deve essere proibito fumare, mangiare e bere.

Rispettare la legislazione sulla sicurezza e l'igiene nel lavoro.

Attenzione: i recipienti non sono resistenti alla pressione, non impiegare mai la pressione per svuotare i contenitori. Conservare il prodotto in recipienti di un materiale identico all'originale.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Immagazzinare secondo la legislazione locale. Osservare le indicazioni dell'etichetta. Immagazzinare i recipienti tra 5 e 25 °C, in un luogo secco e ben ventilato, lontano dal calore e dai raggi diretti del sole. Mantenere lontano da punti d'ignizione. Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini. Non fumare. Evitare l'entrata a persone non autorizzate. Una volta aperti i recipienti, devono essere richiusi attentamente e collocati verticalmente per evitare spargimenti.

Classificazione e soglia di quantità di stoccaggio in accordo con l'Allegato I della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III):

Codice	Descrizione	Quantità soglia (tonnelate) per effetto di applicazione dei	
		Condizioni di livello inferiore	Condizioni di livello superiore
E1	PERICOLI PER L'AMBIENTE - Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1	100	200

7.3 Usi finali particolari.

Solo per uso professionale. Vedere l'etichetta del prodotto per le condizioni d'uso approvate.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE.

8.1 Parametri di controllo.

Limite d'esposizione durante il lavoro per:

Nome	N. CAS	Paese	Valore limite	ppm	mg/m ³
2-metilpropan-1-olo, isobutanolo	78-83-1	Italia [1]	Otto ore	50	
			Breve termine		

[1] Secondo il Decreto Legislativo del Governo n.277, 15/08/1991, il Decreto Legislativo n.66 ed il Decreto Ministeriale 26/02/2004.

Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Biologici.

Livello di concentrazione DNEL/DMEL:

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) n.1907/2006, come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2020/878 della Commissione)

DELMUR, DRONSAR, HEXSAR, TAMMY GREEN

SARABIA

Versione 1 Data di compilazione: 17/08/2022

Versione 4 (sostituisce la versione 3) Data di revisione: 02/06/2025

Pagina 6 di 14

Data di stampa: 11/06/2025

Nome	DNEL/DMEL	Tipo	Valore
2-metilpropan-1-olo, isobutanolo N. CAS: 78-83-1 N. CE: 201-148-0	DNEL (Lavoratori)	Inalazione, Cronico, Effetti locali	310 (mg/m ³)
	DNEL (Consumatori)	Inalazione, Cronico, Effetti locali	55 (mg/m ³)

DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.

DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.

Niveles de concentración PNEC:

Nome	Dettagli	Valore
2-metilpropan-1-olo, isobutanolo N. CAS: 78-83-1 N. CE: 201-148-0	acqua (acqua dolce)	0,4 (mg/L)
	acqua (acqua di mare)	0,04 (mg/L)
	acqua (rilascio intermittente)	11 (mg/L)
	STP	10 (mg/L)
	sedimento (acqua dolce)	1,52 (mg/kg sediment dw)
	sedimento (acqua di mare)	0,152 (mg/kg sediment dw)
	soil	0,0699 (mg/kg soil dw)

PNEC: Predicted No Effect Concentration, (concentrazione prevista senza effetto) concentrazione della sostanza sotto la quale non si verificano effetti negativi nel comportamento del medio ambiente.

8.2 Controlli dell'esposizione.

Misure d'ordine tecnico:

Provvedere ad una ventilazione adeguata, ottenibile mediante una buona estrazione-ventilazione locale e un buon sistema generale di estrazione.

Concentrazione:	100 %
Usi:	Insetticida Agrofarmaco ad uso professionale.
Protezione respiratoria:	
DPI:	Maschera filtrante per la protezione contro i gas e le particelle.
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III. La maschera deve avere ampio campo di visione e forma anatomica per garantire stagnatura ed ermeticità.
Norme CEN:	EN 136, EN 140, EN 405
Manutenzione:	Non si deve immagazzinare in posti esposti a temperature elevate e ambienti umidi prima del suo utilizzo. Deve controllarsi specialmente lo stato delle valvole d'inalazione ed esalazione dell'adattatore facciale.
Commenti:	Leggere attentamente le istruzioni del fabbricante riguardo l'uso e la manutenzione dell'attrezzatura. Si aggiungeranno all'attrezzatura i filtri necessari conforme caratteristiche specifiche del rischio (Particelle ed aerosoli: P1-P2-P3, Gas e vapori: A-B-E-K-AX) sostituendoli come consigliato dal fabbricante.
Tipo di filtro necessario:	A2
Protezione delle mani:	
DPI:	Guanti di lavoro.
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria I.
Norme CEN:	EN 374-1, EN 374-2, EN 374-3, EN 420
Manutenzione:	Saranno tenuti in un posto secco, lontano dalle fonti di calore, e si eviterà possibilmente l'esposizione ai raggi solari. Non saranno effettuati sui guanti modifiche che possano alterare la loro resistenza né saranno applicate pitture, solventi o adesivi.
Commenti:	I guanti devono essere della misura corretta, ed adattarsi alla mano senza essere troppo lenti né troppo stretti. Dovranno essere indossati sempre con le mani pulite ed asciutte.



- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) n.1907/2006, come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2020/878 della Commissione)

DELMUR, DRONSAR, HEXSAR, TAMMY GREEN

SARABIA

Versione 1 Data di compilazione: 17/08/2022

Versione 4 (sostituisce la versione 3) Data di revisione: 02/06/2025

Pagina 7 di 14

Data di stampa: 11/06/2025

Material:	PVC (cloruro di polivinile)	Tempo di penetrazione (min.):	> 480	Spessore del materiale (mm):	0,35
Protezione degli occhi:					
Se il prodotto viene manipolato correttamente non è necessaria nessuna attrezzatura di protezione individuale.					
Protezione della pelle:					
DPI:	Calzature di lavoro.				
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II.				
Norme CEN:	EN ISO 13287, EN 20347				
Manutenzione:	Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utente. Per questo motivo, oltre ad una questione di igiene, è da evitare il riutilizzo da parte di altra persona.				
Commenti:	La calzatura di lavoro per uso professionale è quella che aggiunge elementi di protezione destinati a proteggere l'utente dalle lesioni che potessero provocare gli incidenti. Deve verificarsi per quali lavori queste calzature sono adeguate.				

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato fisico: Liquido

Colore: ambra

Odore: terpene

Soglia olfattiva: Non disponibile

Punto di fusione: Non disponibile

Punto di congelamento: Non disponibile

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: Non disponibile

Infiammabilità: non infiammabile (EEC A9)

Limite inferiore di esplosività: Non disponibile

Limite superiore di esplosività: Non disponibile

Punto di infiammabilità: >=88,5 °C (CEE A9)

Temperatura di autoaccensione: >258 °C (EEC A15)

Temperatura di decomposizione: Non disponibile

pH: 6,5-7,5 (1%) (pH-metro/metodo potenziometrico/elettrometrico)

Viscosità cinematica: 7.69 × 10⁻⁶ m²/s (viscosimetro (OECD 114))

Solubilità: Insolubile in acqua (0,2 µg/L), sebbene il preparato formi emulsioni omogenee e stabili

Idrosolubilità: Emulsionabile non solubile

Liposolubilità: Non disponibile

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): Non disponibile

Tensione di vapore: Non disponibile

Densità assoluta: Non disponibile

Densità relativa: 0,91g/mL (EEC A3)

Densità di vapore relativa: Non disponibile

Caratteristiche delle particelle: Non disponibile

9.2 Altre informazioni.

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Esplosivi:

Proprietà esplosive: Non esplosivo

Liquidi comburenti:

Proprietà ossidanti: Non ossidante

Altre caratteristiche di sicurezza

Viscosità: Non disponibile

Punto di gocciolamento: Non disponibile

Scintillazione: Non disponibile

% Solidi: Non disponibile

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) n.1907/2006, come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2020/878 della Commissione)

DELMUR, DRONSAR, HEXSAR, TAMMY GREEN

SARABIA

Versione 1 Data di compilazione: 17/08/2022

Versione 4 (sostituisce la versione 3) Data di revisione: 02/06/2025

Pagina 8 di 14

Data di stampa: 11/06/2025

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.

10.1 Reattività.

Incompatibile con acidi e prodotti alcalini.

10.2 Stabilità chimica.

Stabile a temperature e pressioni normali. In condizioni umide e alcaline, questo prodotto si decompone.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificheranno reazioni pericolose. In caso di incendio si liberano gas tossici.

10.4 Condizioni da evitare.

Evitare il contatto con forti ossidanti. Questo prodotto non è compatibile con composti alcalini. La sostanza tecnica è più stabile in mezzi acidi che alcalini e anche in ppp (4,5-7,5).

10.5 Materiali incompatibili.

Incompatibile con alcali e forti ossidanti. Sensibile alla luce solare diretta e ai raggi UV, sotto queste irradiazioni avviene un'isomerizzazione cis-trans.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

HBr, HCN e ossidi di carbonio in caso di combustione.
Non si rovinerà se conservato e maneggiato come indicato.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

MISCELA IRRITANTE. Schizzi negli occhi possono causare irritazione degli stessi.

MISCELA IRRITANTE. Il suo contatto ripetuto o prolungato con la pelle o con le mucose, può causare sintomi irritanti, tali come arrossamento, bolle o dermatite. Alcuni dei sintomi possono non essere immediati. Possono prodursi reazioni allergiche sulla pelle.

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

Il contatto ripetuto o prolungato con il Prodotto, può causare l'eliminazione del sebo della pelle, dando luogo ad una dermatite da contatto non allergica.

Informazioni tossicologiche di sostanze presenti nella composizione.

Nome	Tossicità acuta			
	Tipo	Prova	Specie	Valore
deltametrina (ISO), (S)- α -ciano-3-fenossibenzil (1R, 3R)-3-(2,2-dibromovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato N. CAS: 52918-63-5 N. CE: 258-256-6	Orale	LD50	Rat	87 mg/kg [1] [1] SANCO/6504/VI/99-final 17 October 2002
	Cutanea	LD50	Rat	>2000 mg/kg [1] [1] SANCO/6504/VI/99-final 17 October 2002
	Inalazione	LC50	Rat	0.6 mg/L (6h) [1] [1] SANCO/6504/VI/99-final 17 October 2002
2-metilpropan-1-olo, isobutanolo N. CAS: 78-83-1 N. CE: 201-148-0	Orale	LD50	Rat	2830 mg/kg bw [1] [1] Christopher, S.M. November 30, 1993. "Isobutanol: Acute toxicity and irritancy testing using the rat (peroral and inhalation toxicity) and the rabbit (cutaneous and ocular tests)". Bushy Run Research Center, Union Carbide Corp. Lab. Proj. ID 92U1166
	Cutanea	LD50	Rabbit	4240 mg/kg bw [1] [1] Smyth H.F. Jr. et al.: AMA Arch. Ind. Hyg. Occup. Med., 10, 61-68, (1954) as cited in IUCLID.
	Inalazione			

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) n.1907/2006, come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2020/878 della Commissione)

DELMUR, DRONSAR, HEXSAR, TAMMY GREEN

SARABIA

Versione 1 Data di compilazione: 17/08/2022

Versione 4 (sostituisce la versione 3) Data di revisione: 02/06/2025

Pagina 9 di 14

Data di stampa: 11/06/2025

a) tossicità acuta;

DELMUR/DRONSAR/HEXSAR/TAMMY GREEN:

DL50 Orale (ratto): > 2000 mg/kg (OECD 423)

DL50 Dermale (ratto): > 2000mg/kg (OECD 402)

LC50 Inalazione (ratto): > 5,249 mg/L ari (4h) (OECD 403)

Osservazione: Sulla base di dati di sperimentazione

b) corrosione/irritazione cutanea;

Prodotto classificato:

Irritanti per la pelle, Categoria 2: Provoca irritazione cutanea.

LC50 inalazione (ratto): Irritante (OECD 403)

Osservazione: Sulla base di dati di sperimentazione

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

Prodotto classificato:

Irritazione oculare, Categoria 2: Provoca grave irritazione oculare.

Irritazione oculare (coniglio): Irritante (OECD 405)

Osservazione: Sulla base di dati di sperimentazione

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

Sensibilizzazione cutanea (cavia): Non sensibilizzante (OECD 406 / M&K)

Osservazione: Sulla base di dati di sperimentazione

e) mutagenicità delle cellule germinali;

Dati non concludenti per la classificazione.

f) cancerogenicità;

Dati non concludenti per la classificazione.

g) tossicità per la riproduzione;

Dati non concludenti per la classificazione.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;

Dati non concludenti per la classificazione.

j) pericolo in caso di aspirazione.

Dati non concludenti per la classificazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene alcuna sostanza al di sopra dei limiti di legge inclusi nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59 (1), del regolamento (CE) n. 1907/2006 per avere proprietà di interferenza endocrina o identificata come avente proprietà di interferenza endocrina, in conformità ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

Altre informazioni

Non esistono informazioni disponibili su altri effetti avversi per la salute.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) n.1907/2006, come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2020/878 della Commissione)

DELMUR, DRONSAR, HEXSAR, TAMMY GREEN

SARABIA

Versione 1 Data di compilazione: 17/08/2022

Versione 4 (sostituisce la versione 3) Data di revisione: 02/06/2025

Pagina 10 di 14

Data di stampa: 11/06/2025

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

12.1 Tossicità.

Nome	Ecotossicità			
	Tipo	Prova	Specie	Valore
deltametrina (ISO), (S)- α -ciano-3-fenossibenzil (1R, 3R)-3-(2,2-dibromovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato N. CAS: 52918-63-5 N. CE: 258-256-6	Pesci	NOEC	O. mykiss	<0.032 ug/L (28 d) [1] [1] SANCO/6504/VI/99-final 17 October 2002
	Invertebrati acquatici	EC50	D. magna	>1.3 ug/L (24 h) [1]
		EC50	D. magna	0.56 ug/L (48 h) [2]
NOEC		D. magna	0.0041 ug/L (21 d) [3] [1] SANCO/6504/VI/99-final 17 October 2002 [2] SANCO/6504/VI/99-final 17 October 2002 [3] SANCO/6504/VI/99-final 17 October 2002	
N. CAS: 52918-63-5 N. CE: 258-256-6	Piante acquatiche	NOEC	C. riparius	0.010 mg/L (28d) [1] [1] SANCO/6504/VI/99-final 17 October 2002
	2-metilpropan-1-olo, isobutanolo N. CAS: 78-83-1 N. CE: 201-148-0	Pesci	EC50	Pimephales promelas
Invertebrati acquatici			EC50	Daphnia magna
Piante acquatiche		EC90	Selenastrum capricornutum (Pseudokirchnerella subcapitata)	717 mg/L (96 h) [1] [1] Wong, D.C.L, P.B. Dorn, and J.P. Salanitro. 1998. Aquatic Toxicity of Four Oxy-Solvents. Equilon Enterprises, LLC Technical Information Record WTC-3520.

Dati di tossicità per le specie acquatiche (DELMUR/DRONSAR/HEXSAR/TAMMY GREEN):

Pesci:

LC50 (O.mykiss): 335 ug/L (96h)

Osservazione: Sulla base di dati di sperimentazione

Invertebrati acquatici:

EC50 (D. magna): 1,29 ug/L (48h)

Osservazione: Sulla base di dati di sperimentazione

Piante acquatiche:

ErC50 (P. subcapitata): 233 mg/L (72h)

Osservazione: Sulla base di dati di sperimentazione

12.2 Persistenza e degradabilità.

Deltametrina:

Facilmente biodegradabile: No

6504/VI/99-final 17 October 2002

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) n.1907/2006, come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2020/878 della Commissione)

DELMUR, DRONSAR, HEXSAR, TAMMY GREEN

SARABIA

Versione 1 Data di compilazione: 17/08/2022

Versione 4 (sostituisce la versione 3) Data di revisione: 02/06/2025

Pagina 11 di 14

Data di stampa: 11/06/2025

12.3 Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni sul bioaccumulo di sostanze.

Nome	Bioaccumulo			
	Log Pow	BCF	NOECs	Livello
2-metilpropan-1-olo, isobutanolo N. CAS: 78-83-1 N. CE: 201-148-0	0,76	-	-	Molto basso

Deltametrina:

Potenziale di accumulo: Nessuna evidenza di accumulo (emivita > 24 ore nel grasso).

Accumulo in acqua e/o sedimenti: Non si prevede un accumulo significativo

6504/VI/99-final 17 October 2002

12.4 Mobilità nel suolo.

Nessun dato disponibile. Forte adsorbimento da parte dei terreni colloidali. Nessun rischio di lisciviazione.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile)

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

Il prodotto non contiene alcuna sostanza al di sopra dei limiti di legge inclusi nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59 (1), del regolamento (CE) n. 1907/2006 per avere proprietà di interferenza endocrina o identificata come avente proprietà di interferenza endocrina, in conformità ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

12.7 Altri effetti avversi.

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (UE) 2024/590 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 febbraio 2024, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. I residui e recipienti vuoti devono manipolarsi ed eliminarsi d'accordo con le legislazioni locale/nazionale vigenti.

Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE relative alla gestione dei rifiuti.

Metodi di trattamento dei rifiuti:

Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.

Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio:

Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali/nazionali vigenti.

Ecologia - rifiuti:

Non disperdere nell'ambiente.

Classificazione dei rifiuti secondo il Catalogo europeo dei rifiuti:

15 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)

15 01 imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)

15 01 10 imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Rifiuti classificati come pericolosi.

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) n.1907/2006, come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2020/878 della Commissione)

DELMUR, DRONSAR, HEXSAR, TAMMY GREEN

SARABIA

Versione 1 Data di compilazione: 17/08/2022

Versione 4 (sostituisce la versione 3) Data di revisione: 02/06/2025

Pagina 12 di 14

Data di stampa: 11/06/2025

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

Trasportare seguendo le norme ADR/TPC per il trasporto su strada, le RID per il trasporto per ferrovia, le IMDG per il trasporto via mare e le ICAO/IATA per il trasporto aereo.

Terra: Trasporto stradale: ADR, Trasporto ferroviario: RID.

Documentazione di trasporto: Lettera di porto ed Istruzioni scritte.

Mare: Trasporto navele: IMDG.

Documentazione di trasporto: Conoscenza d'imbarco.

Aria: Trasporto aereo: IATA / ICAO.

Documento di trasporto: Conoscenza aerea.

14.1 Numero ONU o numero ID.

N° ONU: UN3082

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto.

Descrizione:

ADR/RID: UN 3082, SOSTANZA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (CONTIENE DELTAMETRINA (ISO) (S)-A-CIANO-3-FENOSSIBENZIL (1R, 3R)-3-(2,2-DIBROMOVINIL)-2,2-DIMETILCICLOPROPANCARBOSSILATO / ALCOLI, C12-14, ETOSSILATI), 9, PG III, (-)

IMDG: UN 3082, SOSTANZA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (CONTIENE DELTAMETRINA (ISO) (S)-A-CIANO-3-FENOSSIBENZIL (1R, 3R)-3-(2,2-DIBROMOVINIL)-2,2-DIMETILCICLOPROPANCARBOSSILATO / ALCOLI, C12-14, ETOSSILATI), 9, PG III

ICAO/IATA: UN 3082, SOSTANZA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (CONTIENE DELTAMETRINA (ISO) (S)-A-CIANO-3-FENOSSIBENZIL (1R, 3R)-3-(2,2-DIBROMOVINIL)-2,2-DIMETILCICLOPROPANCARBOSSILATO / ALCOLI, C12-14, ETOSSILATI), 9, PG III

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.

Classe: 9

14.4 Gruppo di imballaggio.

Gruppo d'imballaggio: III

14.5 Pericoli per l'ambiente.

Inquinante marino: Si



Pericoloso per l'ambiente

Trasporto navele, FEm -Schede d'emergenza (F – Incendio, S – Spargimenti): F-A,S-F

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Etichette: 9



Numero di rischio: 90

Disposizioni relative al trasporto di massa in ADR: Trasporto non autorizzato in massa secondo il ADR

Procedere secondo quanto previsto al punto 6.

ADR LQ: 5 L

IMDG LQ: 5 L

ICAO LQ: 30 kg B

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) n.1907/2006, come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2020/878 della Commissione)

DELMUR, DRONSAR, HEXSAR, TAMMY GREEN

SARABIA

Versione 1 Data di compilazione: 17/08/2022

Versione 4 (sostituisce la versione 3) Data di revisione: 02/06/2025

Pagina 13 di 14

Data di stampa: 11/06/2025

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO.

Il prodotto non è interessato da navi trasporto alla rinfusa.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE.

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Classificazione del prodotto in accordo con l'Allegato I della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III): E1

Il prodotto non viene pregiudicato dal Regolamento (EU) No 528/2012 relativo alla commercializzazione e l'uso dei biocidi.

Il prodotto non viene pregiudicato dal procedimento stabilito nel Regolamento (EU) No 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi.

DELMUR: Registrazione del Ministero della Salute n. 16761 del 20.02.2019

DRONSAR: Registrazione del Ministero della Salute n. 17410 del 28/05/2019

HEXSAR: Registrazione del Ministero della Salute n. 18435 del 13/07/2023

TAMMY GREEN: Registrazione del Ministero della Salute n. 18436 del 13.07.2023

15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata effettuata la valutazione della sicurezza chimica.

Non applicabile ai preparati. Le indicazioni circa la manipolazione del prodotto si trovano alla sezione 7 e 8 di questa scheda di sicurezza.

L'ingrediente attivo utilizzato nei prodotti fitosanitari è già conforme, in quanto le sostanze attive sono esenti ai sensi dell'articolo 15 del regolamento REACH e sono state approvate come registrate ai sensi del regolamento 1107/2009.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.

Testo completo delle frasi H che appaiono nell'epigrafe 3:

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H301	Tossico se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H331	Tossico se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di classificazione:

Acute Tox. 3: Tossicità acuta (Inalazione), Categoria 3

Acute Tox. 3: Tossicità acuta (via orale), Categoria 3

Aquatic Acute 1: Tossicità acuta per l'ambiente acquatico, Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Effetti cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 1

Aquatic Chronic 3: Effetti cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Eye Dam. 1: Lesioni oculari gravi, Categoria 1

Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, Categoria 2

Flam. Liq. 3: Liquido infiammabile, Categoria 3

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio risultante da un'unica esposizione, Categoria 3

Skin Irrit. 2: Irritanti per la pelle, Categoria 2

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) n.1907/2006, come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2020/878 della Commissione)

DELMUR, DRONSAR, HEXSAR, TAMMY GREEN

SARABIA

Versione 1 Data di compilazione: 17/08/2022

Versione 4 (sostituisce la versione 3) Data di revisione: 02/06/2025

Pagina 14 di 14

Data di stampa: 11/06/2025

Cambiare riguardanti la versione precedente:

- Cambiare di numero telefonico di emergenza (SEZIONE 1.4).
- Cambiare in di composizione sugli prodotto (SEZIONE 3.2).
- Modifica della valori della tossicità (SEZIONE 11.1).
- Modifica della valori dell'informazioni ecologiche (SEZIONE 12.1).

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione della miscela:		Procedura di classificazione:
Skin Irrit. 2	H315	Sulla base dei dati di sperimentazione del prodotto
Eye Irrit. 2	H319	Sulla base dei dati di sperimentazione del prodotto
Aquatic Chronic 1	H410	Sulla base dei dati di sperimentazione del prodotto

Si consiglia di offrire formazione di base sulla sicurezza ed igiene sul lavoro per garantire una corretta manipolazione del prodotto.

Abbreviature ed acronimi utilizzati:

- ADR: Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.
BCF: Fattore di Bioconcentrazione.
CEN: Comitato Europeo di Normalizzazione.
DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.
DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.
EC50: Concentrazione media effettiva.
DPI: Squadra di protezione personale.
IATA: Associazione Internazionale di Trasporto Aereo.
ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile.
IMDG: Codice Marittimo Internazionale di Mercanzie Pericolose.
LC50: Concentrazione letale, 50%.
LD50: Dose letale, 50%.
NOEC: Concentrazione senza effetto osservato.
PNEC: Predicted No Effect Concentration, (concentrazione prevista senza effetto) concentrazione della sostanza sotto la quale non si verificano effetti negativi nel comportamento del medio ambiente.
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di mercanzia pericolosa per ferrovia.

Principali referenze bibliografiche e fonti di dati:

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

<http://echa.europa.eu/>

Regolamento (UE) 2020/878.

Regolamento (CE) No 1907/2006.

Regolamento (CE) No 1272/2008.

Questa scheda di Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020 recante che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche e miscele (REACH).

Le informazioni contenute in questa Scheda Dati di Sicurezza del Prodotto sono basate sulle conoscenze attuali e fornite nel rispetto delle leggi vigenti della CE e nazionali, siccome le condizioni di lavoro dell'utilizzatore sono fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non deve utilizzarsi per fini diversi a quelli specificati senza prima ottenere indicazioni scritte sulle sue modalità di utilizzo. È sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere le misure appropriate per ottemperare alle disposizioni della legislazione vigente.